

Unioncamere, Cotec e Cnr per lo sviluppo tecnologico del Paese

Pmi isolane poco avvezze alla ricerca scientifica

Montante: "Ridotta consapevolezza delle potenzialità"

Anche la Regione avvierà una collaborazione con le Università

I dati dell'Osservatorio Unioncamere-Dintec sui brevetti indicano che esistono 1.081 scoperte scientifiche e tecnologiche fatte fra il 2002 e il 2011, frutto della ricerca pubblica italiana, depositate presso l'Ufficio europeo dei brevetti, che potrebbero venire sfruttate dalle imprese, dando ottimi risultati in termini di realizzazione di nuovi prodotti o di miglioramento (e risparmio) dei processi industriali. Proprio per portare le invenzioni direttamente "a casa" delle imprese, contribuendo, at-

traverso un'ampia campagna di comunicazione, ad accrescere la cultura dell'innovazione tra le Pmi, Unioncamere Cotec (Fondazione per l'innovazione tecnologica) e Cnr hanno siglato una apposita Convenzione volta a favorire la realizzazione di azioni comuni per lo sviluppo tecnologico del Paese, con particolare riferimento al sistema delle Pmi. "Si tratta di un'iniziativa importante - spiega [Antonello Montante](#), presidente di [Unioncamere Sicilia](#) - perché la conoscenza dei risultati delle ricerche da parte delle piccole e medie imprese isolane, è assai limitata o, quanto meno, è ridottissima la consapevolezza delle potenziali applicazioni multisettoriali che ciascuna tecnologia potrebbe trovare. Perché è

possibile che, ad esempio, un'innovazione nel campo delle biotecnologie torni utile alle imprese agricole. Così come nell'ambito dell'energia solare investire sulla ricerca e ci consentirebbe di sfruttare al meglio questa fonte naturale che oggi con i nostri pannelli usiamo solo al 10%".

Pare che anche l'assessorato regionale alle Infrastrutture voglia mettersi al passo coi tempi, avviando una collaborazione con le Università dell'isola. "Questo servirà a favorire stage formativi nelle sedi centrali e periferiche dell'assessorato da parte di laureandi e laureati - spiega l'assessore Nino Bartolotta - ma anche ad incentivare l'interscambio di informazioni con le professionalità dell'ateneo nel settore infrastrutturale ed ambientale".

Tabella 1 - Depositi per regione

Dati consolidati annualità 2011

REGIONI	Invenzioni	Modelli di utilità	Disegni e modelli	Marchi nazionali		Traduzioni BE
				Totale	di cui Rinnovi	
PIEMONTE	1.305	216	91	5.288	2.260	6.751
VALLE D'AOSTA	0	0	0	38	2	0
LOMBARDIA	2.885	589	308	15.414	6.461	13.284
TRENTINO ALTO-ADIGE	68	19	16	749	189	95
VENETO	1.289	294	129	4.827	1.404	809
FRIULI-VENEZIA GIULIA	314	58	32	971	259	826
LIGURIA	159	35	23	910	209	296
EMILIA-ROMAGNA	1.518	266	122	5.361	1.603	646
TOSCANA	516	182	117	3.863	1.098	237
UMBRIA	55	40	34	733	112	0
MARCHE	284	156	100	1.504	381	26
LAZIO	737	235	191	8.250	2.480	4.029
CENTRO-NORD	9.130	2.090	1.163	47.908	16.548	26.999
ABRUZZO	43	31	22	746	103	0
MOLISE	2	4	0	166	38	0
CAMPANIA	96	77	44	2.580	318	0
PUGLIA	120	108	87	1.829	222	110
BASILICATA	7	6	17	134	22	0
GALABRIA	69	14	18	371	49	4
SICILIA	91	62	31	1.452	174	0
SARDEGNA	33	24	13	523	61	0
MEZZOGIORNO	461	326	232	7.801	987	114
<i>Depositi postali / militari *</i>	16	19	11	244	22	68
ITALIA	9.607	2.435	1.406	55.953	17.557	27.161

QUESTA INCHIESTA LA TROVI ANCHE SU WWW.QUOTIDIANODISICILIA.IT